

## Le reti per l'energia

Ormai da anni in Umbria vi è un deficit di produzione di energia elettrica pari a circa il 40% dei consumi che, con il completamento della nuova centrale a ciclo combinato di Pietrafitta, verrà quasi tutto coperto.

L'assetto elettrico regionale e nazionale sta profondamente modificandosi sia con la l. 9 gennaio 1991, n. 9 (la trasformazione dell'E.N.E.L. da Ente di Stato a S.p.A.) sia con il recepimento, entro il 1998, da parte del Parlamento della direttiva CEE sulla liberizzazione del mercato dell'energia elettrica che dovrà essere prodotta da privati.

La nuova situazione normativa determinerà la realizzazione di numerosi impianti termoelettrici di piccola e media dimensione, diffusi sul territorio, siti soprattutto in aziende con elevati consumi di energia termica ed elettrica; oppure come alimentazione di reti di teleriscaldamento in aree industriali e urbane.